

### I segni: classificazione



## La Classificazione dei Segni nella Comunicazione

### Tipologie di Segni

Quando parliamo di segni nella comunicazione, possiamo suddividerli in diverse categorie. Questi segni sono fondamentali per trasmettere e interpretare messaggi in modo efficace. Ogni tipo di segno ha caratteristiche specifiche e un ruolo unico nella nostra vita quotidiana.

### Segni Naturali

I segni naturali sono quelli che hanno un significato universale e invariabile nel tempo. Non dipendono dalla cultura o dalle convenzioni sociali per essere compresi.

Sono generalmente riconosciuti da tutti e non richiedono apprendimento o interpretazione complessa.

Per esempio, le orme di un animale sono segni naturali che indicano il passaggio di quell'animale. Indipendentemente da dove ci troviamo, possiamo riconoscere che le orme sono il risultato del passaggio di un animale.

Analogamente, il fumo è un segno naturale che segnala la presenza di fuoco. Quando vediamo fumo,

sappiamo istintivamente che c'è del fuoco da qualche parte, anche senza conoscere la causa specifica del fumo.

Le nuvole che oscurano il sole possono segnalare pioggia imminente. Questo è un fenomeno che tutti riconoscono e comprendono in modo universale, senza necessità di spiegazioni aggiuntive.

## Segni Artificiali



I segni artificiali, al contrario dei segni naturali, cambiano il loro significato a seconda del tempo e del luogo. Sono creati e adottati dall'uomo attraverso convenzioni e accordi sociali.

La luce rossa dei fanalini posteriori di un'auto è un segno artificiale che indica che l'automobilista sta frenando. Questo significato è stato convenzionalmente stabilito e può variare in contesti diversi, come in diverse culture o paesi.

Un altro esempio è una spia rossa su una porta che indica che il locale è occupato. Questa convenzione può cambiare a seconda della cultura e delle regole specifiche del luogo.

I segnali stradali, come il segnale di stop, sono anch'essi segni artificiali che devono essere appresi e accettati da tutti coloro che usano le strade per garantire una comunicazione chiara e uniforme.

## Segni Intenzionali



I segni intenzionali sono creati con un'intenzione specifica di comunicare qualcosa.

Sono spesso utilizzati per trasmettere comandi, richieste o informazioni e sono riconosciuti grazie a una convenzione sociale.

La paletta alzata di un poliziotto per fermare il traffico è un segno intenzionale. È utilizzata specificamente per comunicare un comando agli automobilisti e viene interpretata in base alla situazione e al contesto.

Una manifestazione di piazza è un altro esempio di segno intenzionale. Le persone si radunano e usano diversi strumenti e simboli per comunicare un messaggio politico o sociale.

Un gesto come dare una pacca sulla spalla può essere un segno intenzionale di incoraggiamento o simpatia. Anche se può avere significati diversi in contesti differenti, è usato con l'intento di comunicare un messaggio specifico.

## Segni Spontanei



I segni spontanei non dipendono dalla volontà dell'individuo e si manifestano in risposta a emozioni o stati fisici.

Spesso, questi segni sono anche chiamati indizi o sintomi, soprattutto in contesti medici.

Starnutire è un segno spontaneo che può indicare una reazione allergica o un raffreddore. Non è qualcosa che possiamo controllare deliberatamente e viene interpretato come un segno di malessere.

Arrossire o impallidire in situazioni sociali può essere un segno spontaneo di imbarazzo o di shock. Questi cambiamenti nel colore della pelle non sono intenzionali ma indicano uno stato emotivo.

In medicina, i sintomi come la febbre o il dolore sono segni spontanei che aiutano a diagnosticare malattie. Sono manifestazioni naturali che non possono essere controllate volontariamente.

## Segni Gestuali



I segni gestuali sono legati al linguaggio del corpo e possono essere sia intenzionali che non intenzionali.

Rappresentano un'importante forma di comunicazione non verbale.

Un sorriso d'incoraggiamento è un segno gestuale intenzionale che comunica supporto e affetto. È utilizzato consapevolmente per esprimere positività verso gli altri.

La richiesta di silenzio avvicinando il dito indice alla bocca è un gesto intenzionale utilizzato per

richiedere quiete o attenzione. Questo gesto è riconosciuto socialmente come una richiesta di silenzio.

D'altra parte, uno sbadiglio o il brivido di paura sono segni gestuali non intenzionali. Non possiamo controllare questi segnali, ma essi comunicano stati emotivi o fisici senza l'uso delle parole.

## Segni Verbali

I segni verbali sono rappresentati dalle parole e sono uniche per la comunicazione umana. Permettono di organizzare discorsi, dialoghi e messaggi attraverso vari mezzi.

Parlare o scrivere un messaggio è un modo di utilizzare i segni verbali. Che si tratti di una conversazione faccia a faccia, una lettera o un'email, le parole sono utilizzate per trasmettere idee e informazioni.

Il linguaggio scritto su un cartellone pubblicitario è un altro esempio di segno verbale. Le parole sono utilizzate per attirare l'attenzione e comunicare un messaggio specifico a un pubblico.

I dialoghi in un film o in un libro sono esempi di come i segni verbali possono essere usati per costruire narrazioni e sviluppare personaggi attraverso la comunicazione scritta o parlata.

Comprendere le diverse categorie di segni e come vengono utilizzati nella comunicazione ci aiuta a interpretare e trasmettere messaggi in modo più efficace. Ogni tipo di segno ha un ruolo specifico e contribuisce alla nostra capacità di comunicare e comprendere gli altri.



Ecco un dizionario delle parole e dei concetti più difficili tratti in questa lezione

1. Significato Universale: Il significato di un segno che rimane invariato nel tempo e nello spazio, indipendentemente dalle condizioni culturali o temporali.
2. Fenomeni Meteorologici: Eventi atmosferici come pioggia, vento, neve, che possono essere segnalati da segni naturali come nuvole o tempeste.
3. Orme: Tracce lasciate dagli animali mentre si spostano, che indicano la loro presenza e il loro percorso.
4. Impronte Digitali: Segni lasciati dalle dita su una superficie, usati come identificatori unici per ciascuna persona.
5. Segnala: Atto di indicare, mostrare o comunicare qualcosa attraverso segni o segnali.
6. Significato: Il concetto o l'informazione che un segno rappresenta o comunica.
7. Segni Artificiali: Segni creati dall'uomo che possono variare di significato a seconda del tempo e

del luogo. Esempi includono segnali stradali o luci di avviso.

8. Segni Intenzionali: Segni creati con una volontà deliberata di comunicare un messaggio specifico. Esempi sono gesti, segnali, e manifestazioni.

9. Convenzionalità: La caratteristica di un segno che deriva da un accordo comune tra le persone su come interpretare e utilizzare il segno.

10. Convenzione: Accordo condiviso e accettato tra un gruppo di persone riguardo il significato e l'uso di un segno.

11. Segni Spontanei: Segni che si manifestano senza una volontà consapevole, come le reazioni fisiologiche o emotive (ad esempio, arrossire, starnutire).

12. Indizi: Segni che suggeriscono la presenza di qualcosa, ma non sono necessariamente causali. In medicina, indizi sono i sintomi osservati per diagnosticare malattie.

13. Sintomi: In medicina, segni che indicano la presenza di una malattia o condizione. I sintomi sono usati per diagnosticare e trattare le malattie.

14. Segni Gestuali: Segni comunicati attraverso il corpo e i suoi movimenti, che possono essere intenzionali (come un gesto di saluto) o non intenzionali (come una smorfia di dolore).

15. Segni Verbali: Parole e linguaggio scritto che sono specifici per la comunicazione umana. I segni verbali includono discorsi, dialoghi, e testi scritti.

16. Sbadiglio: Un segno spontaneo di stanchezza o noia, che implica l'apertura della bocca e l'inspirazione profonda.

17. Smorfia: Un'espressione facciale che indica un'emozione o una reazione, spesso involontaria.

18. Vergogna: Emozione che può manifestarsi attraverso segni non intenzionali come abbassare la testa o arrossire.

19. Brivido: Reazione fisica involontaria dovuta a emozioni intense come paura o eccitazione.

20. Discorsi: Comunicazioni verbali articolate che possono avvenire in forma scritta od orale,

utilizzate per esprimere pensieri e idee.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - italiano by lagrammaticaitaliana.it

<https://www.lagrammaticaitaliana.it>

---

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>